



Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

CONVITTO NAZIONALE “AMEDEO DI SAVOIA, DUCA D’AOSTA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI ALBERGHIERI I.P.S.S.A.R

Piazza Garibaldi, 1 - 00019 TIVOLI - ☎ 06 121124245

C.F.86000100585 - 94034220585 - 94074920581

PEO: rmvc02000v@istruzione.it PEC: rmvc02000v@pec.istruzione.it SITO www.convittotivoli.gov.it

NORME E ORDINAMENTI INTERNI	NUMERO				0	0	2
	REGOLAMENTO DISCIPLINA e COMMISSIONE DISCIPLINARE CONVITTO (integrazione REGOLAMENTO di ISTITUTO)	DELIBERA Commissario		6	4	24	01
DELIBERA Collegio degli Educatori				4	07	01	20 25
PROTOCOLLO							

Il Collegio degli EDUCATORI

VISTO il D.P.R. n° 249 del 24/06/1998;

VISTO Il D.P.R. n° 235 del 21/11/2007:

VISTO Il REGOLAMENTO di ISTITUTO INTERNO;

RAVVISATA l'opportunità di fissare criteri per il **REGOLAMENTO DISCIPLINA** e la costituzione ed il funzionamento della **COMMISSIONE DISCIPLINARE del CONVITTO**

con voti unanimi espressi in termini di legge, delibera di approvare il presente REGOLAMENTO di DISCIPLINA e di costituzione della COMMISSIONE DISCIPLINARE per il CONVITTO che va a costituire parte integrante del **Regolamento d'istituto**

DESTINATARI

I CONVITTORI.

DISCIPLINA

Il presente regolamento recepisce integralmente il D.P.R. 24/06/1998, n° 249 art.4 comma3,4,5 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e successive modifiche in particolare D.P.R. n° 235/07. Tale regolamento si considera accettato e sottoscritto dai convittori e dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Una copia sarà esposta all'albo dell'Istituto e pubblicata sul sito dell'Istituto.

Saranno rispettate le regole della convivenza civile sia nell'ambito delle attività convittuali in sede, sia in occasione di visite, scambi con altre scuole, attività integrative in genere. Qualsiasi altra attività svolta al di fuori dell'ambiente convittuale, ma ricadente nell'ambito di competenza del convitto, sarà soggetta alle stesse regole comportamentali e sarà cura degli istitutori accompagnatori ricordare agli alunni convittori gli impegni presi. Ciascun convittore deve collaborare al decoro delle ambienti convittuali e di tutti gli altri locali della scuola ed avere un comportamento responsabile, civile ed educato. Ogni danno arrecato ai materiali, alle attrezzature didattiche ed all'arredamento sarà considerato mancanza disciplinare e come tale sarà sanzionato. Il danno dovrà essere risarcito dai responsabili diretti; in caso di mancata identificazione si ripartirà l'entità del danno tra il gruppo responsabile.

PROCEDURA DISCIPLINARE

La responsabilità disciplinare è personale.

Il convittore, prima di essere sottoposto a qualsiasi sanzione disciplinare, fatta salva l'ammonizione scritta, è invitato ad esporre le ragioni del suo comportamento in forma verbale - anche

REGOLAMENTO CONCESSIONE LOCALI/ATTREZZATURE SCOLASTICHE

eventualmente alla presenza dei suoi genitori (se lo desidera) - ovvero in forma scritta. I provvedimenti consistenti nelle ammonizioni scritte vengono annotati sui registri di convitto e comunicati verbalmente ai destinatari degli stessi. I provvedimenti di allontanamento temporaneo dal convitto vengono comunicati in forma scritta ai convittori destinatari degli stessi, nonché ai loro genitori. Tutti i provvedimenti disciplinari devono essere motivati.

Lo studente può chiedere la conversione della sanzione irrogata in attività in favore della comunità convittuale, così come disposto dall'art. 4, c. 5, ultimo periodo, D.P.R. n. 249/98, come modificato dal D.P.R. 235/07. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero del convittore attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.

1. Organi preposti alle sanzioni disciplinari.

Gli Organi preposti alle sanzioni disciplinari, in base alla gravità dell'infrazione commessa, sono:

- l'Educatore
- il Coordinatore degli Educatori
- i Collaboratori D.S.
- la Commissione disciplinare di Convitto.

2. Composizione della Commissione disciplinare di Convitto

La Commissione disciplinare delibera unicamente sui provvedimenti disciplinari che riguardino mancanze commesse durante le attività semiconvittuali e convittuali e su quelle mancanze che comportino la sospensione o l'espulsione dal Convitto.

La Commissione disciplinare è composta da:

- il Dirigente Scolastico che la presiede;
- da tre educatori, tutti eletti dal Collegio degli educatori, uno del convitto sezione maschile, uno del convitto sezione femminile e un educatore individuato tra il personale del semiconvitto;
- da un rappresentante degli studenti convittori eletto dall'assemblea degli studenti della scuola secondaria di II grado.

La Commissione ha la durata di un triennio ed opera in modalità imperfetta con la presenza della maggioranza dei propri membri. Le riunioni della commissione sono convocate dal Dirigente scolastico. La designazione della componente Educatori viene fatta all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio degli Educatori. La commissione delibera a maggioranza dei presenti; nelle votazioni non è ammessa l'astensione e in caso di parità dei voti, prevale l'indicazione di voto espressa dal Presidente.

RICORSI E RECLAMI – ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della irrogazione della sanzione ad un apposito Organo Interno di Garanzia, costituito con proprio regolamento e la cui competenza riguarda l'intero Istituto (attività scolastica, semiconvittuale e convittuale). L'Organo di garanzia dell'Istituto decide, su richiesta degli studenti convittori o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento nonché dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 235/07.

Approvato il 24/01/2025 con delibera n° 64 del Commissario straordinario

La Rettrice e Dirigente scolastica
Prof.ssa Virginia Belli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2, D. Lgs. n. 39/1993)
